

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 277 e 278

30 giugno - 15 luglio 1956

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ALIFE.-

Ha preso l'impegno di controllare uno dei periodici maggiormente diffusi nella zona, come suggerita nella circ. n°149.

BARI.-

Il Segr.to dioc.no ha segnalato che, avendo deputati d.c. presentata un'interrogazione in sede parlamentare - inesplicabile, oltre che inopportuna - per protestare contro il sequestro disposto dal Procuratore della Repubblica di Bari di un numero della GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, che aveva dato particolari di un delitto in maniera da offendere i comuni sentimenti di umanità, ha votato un o.d.g. nel quale ha espresso il proprio dissenso dalla opinione manifestata dai suddetti parlamentari. Lo stesso Segr.to ha preso l'impegno di controllare ed eventualmente denunciare numerose pubblicazioni fra le più deplorabili.

BERGAMO.-

Il Segretariato dioc.no ha preso l'impegno di controllare ed eventualmente denunciare quattro periodici fra quelli classificati con la lettera "P" nella circ.n.148. Ha inviato al Segr.to Centrale copia di uno schema di Regolamento di P.U. adottato a Bergamo e nei vari comuni della Provincia, nel quale però dovrebbe essere ritoccato e completato l'art. che riguarda il bagno ed il nuoto, in maniera da vietare l'uso del costume da bagno fuori delle zone destinate alla bagnatura.

BIELLA.-

Il Segr.to dioc.no controllerà due periodici fra quelli contrassegnati con "P" nella Circ. n° 148.

CASSANO IONIO.-

Dando assicurazione del seguito dato all'invito relativo alla distribuzione del supplemento di INIZIATIVA ai locali rivenditori di giornali e riviste, ha annunciato di aver curato una sempre migliore organizzazione parrocchiale della difesa della moralità.

CREMONA.-

Ha scelto due periodici sui quali esercitare il controllo continuato. Il Direttore del Segr.to dioc.no annuncia di aver intensificato alla periferia la organizzazione del lavoro in difesa della moralità e di aver raggiunte finora il numero (veramente incoraggiante e degno di plauso) di 60 Delegati Parrocchiali.

FIRENZE.-

Il Segr.to dioc.no, sempre molto attivo nel controllo delle pubblicazioni immorali, che spesso denuncia all'A.G., ha preso impegno di revisionare un buon numero di periodici fra quelli normalmente deplorabili ed ha interessato a tale lavoro anche gli Incaricati parrocchiali per la Moralità.

GENOVA.-

S.Em.ia Card. Arcivescovo all'apertura della stagione estiva ha richiamato all'osservanza delle norme che tutelano il decoro della Chiesa e dei luoghi sacri in genere e quelle relative alla difesa della moralità nei centri balneari. Per ciò che riguarda le prime ha fatto stretto obbligo di non ammettere in chiesa donne con braccia interamente scoperte, con gonne che non giungono sotto il ginocchio, scollacciate o con vesti trasparenti o indecorosamente aderenti, in calzoncini o - peggio - in calzoncini. La stessa proibizione riguarda gli uomini o giovani grandi in semplici calzoncini e braccia interamente scoperte, i bambini e le bambine in costume da bagno, le bambine ve-

stite mascolinamente e i bambini con calzoncini troppo ridotti. Per i centri balneari ha confermato la condanna dei costumi balneari troppo succinti, la smaccata esibizione tipica delle spiagge, le orgie e le prodigalità di taluni centri balneari, ricordando ai genitori le loro gravi responsabilità. In particolare ha sottolineato che "uscire dai recinti balneari in abito non conveniente al decoro morale della convivenza civile, non si può ordinariamente scusare da una colpa, la quale, in talune circostanze, potrebbe divenire grave". Il Segr.to da parte sua continua a svolgere un'assidua opera di vigilanza ed a compiere opportuni interventi nelle zone balneari. Ha accompagnato con una circolare ai Presidenti di Giunta Parrocchiale copia del supplemento di INIZIATIVA.

LIVORNO.-

Il 17 giugno ebbe luogo, con l'intervento dell'avv. Gavuzzo, Direttore del Segretariato Gen.le, una straordinaria adunanza del Segretariato diocesano, alla quale parteciparono, oltre il Direttore ed altri membri del Segr.to stesso, il Presidente ed il V. Presidente della Giunta Diocesana, i Presidenti dioc.ni dei Vari Rami di A.C., il Presidente del Consiglio Particolare della S.Vincenzo e molti incaricati parrocchiali per la moralità. Vennero ampiamente studiati i mezzi per far fronte alle molteplici manifestazioni dell'immoralità, con particolare attenzione ai problemi relativi alla stagione balneare. Il Convegno è stato onorato dalla presenza di S.Ecc.Mons.Vescovo Coadiutore, che ha espresso il suo compiacimento per le iniziative del Segr.to ed ha raccomandato di unire all'azione intelligente e costante ordinata a manifestare la reazione della pubblica opinione di fronte al malcostume, l'azione di convincimento per educare alla dignità ed alla compostezza quanti dimostrano di non esserne sensibili. Il Segr.to dioc.no provvederà al controllo ed alla eventuale denuncia di un periodico fra i peggiori e di numerose pubblicazioni non periodiche edite con titolo diverso da una nota editrice di Milano.

MACERATA.-

L'Ecc.Ordinario ha nominato Consulente Eccl.co del Segretariato Moralità, il Rev.mo Mons. Otello Gentili - Curia Vescovile - Macerata. Il Segr.to ha scelto un periodico fra i più deplorabili per il controllo e l'eventuale denuncia. Rispondendo ad analogo quesito il Segr.to Centr.le ha assicurato che il Procuratore della Repubblica che ordina il sequestro di una pubblicazione non va incontro a sua personale responsabilità nel caso che la pubblicazione stessa non sia giudicata incriminabile dalla Procura presso il cui Tribunale dovrebbe, per competenza, essere celebrato il processo (e quindi sia dalla stessa dissequestrata) ovvero nel caso in cui sia assolta, in giudizio, dal Tribunale.

NAPOLI.-

Il Segr.to dioc.no, che si adopera in vari settori per la repressione dell'immoralità, ha svolto un'assai opportuna azione per evitare i possibili e non improbabili inconvenienti cui possono dar occasione i carri di Piedigrotta. Lo stesso provvederà al controllo ed eventuale denuncia di due pubblicazioni periodiche fra le più scollacciate.

ORVIETO.-

Ha assicurato il suo attivo interessamento nei vari settori, specie in quello della disciplina dei soggiorni estivi.

OSTUNI.-

Ha preso opportuni contatti per l'organizzazione della vigilanza sulle spiagge durante la stagione balneare.

PARMA.-

Il Segr.to dioc.no ha provveduto perchè venisse diramata una lettera allo scopo di sollecitare un opportuno interessamento dei soci di A.C. onde ottenere la miglior disciplina dei centri di villeggiatura. Il Segr.to Gen.le ha colto l'occasione per ricordare in tema di "bagni pubblici" quanto era stato raccomandato con circ. n° 117 (eventuale inserimento nel Regol. di P.U. del divieto di uscire in costume da bagno o analogo

go dalle zone adibite alla bagnatura).

PAVIA. =

Ha in corso un'azione presso l'ENAL e i CRAL aziendali perchè sia data segnalazione e possibilità ai partecipanti di assistere alla S.Messa in occasione di gite festive organizzate dai detti Enti.

PENNE-PESCARA. =

Il Segr.to dioc.no ha svolto un ottimo lavoro in ordine alla vigilanza sulle pubblicazioni immorali, raggiungendo risultati molto apprezzabili. Ha provveduto alla distribuzione del supplemento di INIZIATIVA con particolari accorgimenti, per cui ha destato interno alla cosa l'interesse anche della Magistratura e delle Autorità di P.S.

PISA. =

Come suggerito con la circ. n°149, il Segr.to dioc.no ha scelto due pubblicazioni per il controllo e l'eventuale denuncia.

ROMA. =

Il Direttore del Segr.to dioc.no ha inviato dettagliata relazione, che dà notizia delle attività svolte nei vari settori della pubblica moralità, in particolare in quello cinematografico, per la vigilanza sulle sale, in quello della stampa per la denuncia o segnalazione delle pubblicazioni ritenute censurabili e per la limitazione dell'esposizione di periodici deplorabili da parte delle edicole e nel settore del malcostume, contro l'adescamento, le iscrizioni oscene e di appuntamento e gli abusi balneari. Ha stabilito e perfezionato ottimi contatti con la Questura e con l'Autorità Municipale ed ha curato l'organizzazione centrale e periferica del Segr.to dioc.no, procurandosi un certo numero di collaboratori al centro e promovendo la nomina di 75 Delegati parrocchiali.

REGGIO EMILIA. =

In relazione alla circ. n°149 il Segr.to dioc.no si è impegnato alla revisione ed eventuale denuncia di due pubblicazioni periodiche fra le meno castigate.

SAVONA. =

È stato nominato Direttore del Segretariato Diocesano il Cav. Giovanni Servetto - Via Niella n°10 - Savona.

SESSA AURUNCA. =

PO È stato nominato Direttore del Segr.to diocesano il Prof. Giuseppe Carrabba - Casse popolari - Sessa Aurunca (Caserta).

TERNI. =

Il Segr.to dioc.no, che ha denunciato il n°2 de IL MEDITERRANEO per una vistosa riproduzione di un nudo ritenuto artistico, ma sottolineato da una morbosa didascalia, ha preso l'impegno della revisione di due periodici. Lo stesso Segr.to aveva già segnalato inserzioni nella "Piccola Pubblicità" del MESSAGGERO, che potevano nascondere finalità immorali sotto una veste apparentemente ineccepibile.

TREIA. =

Il Direttore del locale Segr.to ha svolto una notevole attività, anche curando opportuni contatti con le Autorità di P.S., di vigilanza sugli spettacoli.

TRENTO. =

Il 26/6 si è tenuto a Trento, per iniziativa della Giunta Diocesana il IV° Convegno per la pubblica moralità, nel quale è stato trattato in modo particolare il tema "Il problema della pubblica moralità nel periodo estivo". Intervenne l'avv. Gavuzzo, Direttore del Segretariato Centrale. Precedentemente il Centro diocesano degli Uomini di A.C. aveva pubblicato nel suo organo "Uomini in azione" due belle pagine di "Appunti pratici e giuridici sui problemi della moralità", appunti quanto mai opportuni per sensibilizzare coloro che, ligi per proprio conto all'osservanza della legge morale, non avvertono la possibilità, anzi il dovere, di adoperarsi perchè gli scandali non

offendano e non corrompano gli innocenti. Il solerte Incaricato per il Segr.to moralità locale di Bolzano ha denunciato pubblicazioni ritenute indecenti e si è impegnato a revisionare due fra i periodici maggiormente diffusi in città e solitamente non esstigati.

TREVISO.-

L'Ecc.mo Ordinario ha nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc.no Moralità il Sac.Prof. Antonio Cunial - Seminario Vescovile - Treviso. Il Direttore del Segretariato ha comunicato di aver scelto per la revisione e l'eventuale denuncia due pubblicazioni periodiche fra quelle contrassegnate dalla lettera "P".

UDINE.-

Il 24/6 si è tenuta ad Udine una riuscita giornata di studio sui problemi morali e la relativa azione da svolgere, alla quale intervenne il Direttore del Segr.to Centrale Avv. Gavuzzo, che tenne una cordiale ed esauriente conversazione con i membri del Segr.to Diocesano e con i Delegati Foraniali per la Moralità convenuti da tutta la vasta Archidiocesi. Era presente anche il Presidente della Giunta Diocesana. S.Ecc.Mons. Arcivescovo onorò il numeroso Convegno con la sua presenza e dettò sapienti direttive di azione.

VENEZIA.-

Dalla relazione periodica inviata dal Segr.to dioc.no rileviamo, come degno di particolare segnalazione un convegno, presieduto dal prof. Carnelutti, sul tema "l'abbigliamento moderno nei suoi aspetti estetici, pratici e morali" e incontri con le competenti Autorità per lo studio di opportune innovazioni su provvedimenti in tutela della moralità cittadina durante l'estate. Sempre attivissima la vigilanza del Segr.to sulle pubblicazioni immorali e frequenti le segnalazioni e le denunce.

VENTIMIGLIA.-

Il Segr.to dioc.no, richiamandosi all'azione svolta, purtroppo con esito assai poco soddisfacente, nell'estate dello scorso anno, ha chiesto suggerimenti al Segr.to Centrale in vista della nuova stagione balneare ed ha avuto indicazioni ritenute utili al lo scopo di arginare la sfacciata immoralità, che pretesti turistici non hanno represso, nè contenuto.

VERCELLI.-

E' stato incaricato della consulenza ecclesiastica del Segr.to dioc.no Moralità il Rev.do Padre Corrado - Priore dei Canonici Lateranesi - presso la Basilica S. Andrea - Vercelli.

VERONA.-

L'Ecc.mo Ordinario Diocesano ha nominato Consulente Ecclesiastico del Segretariato Moralità il Rev.mo Mons. Prof. Aldo Gobbi - Via Porta Organa, 10 - Verona. Il Direttore del Segr.to ha segnalato a quello centrale l'Annuario 1956 della FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique), pubblicazione che contiene illustrazioni tali che in un rotocalco provocherebbero il sequestro. La distribuzione del Supplemento di "Iniziativa" è stata illustrata da una circolare ai Rev.di Parroci interessati. Molto opportunamente!

VICENZA.-

In esecuzione di quanto proposto con la circ. I49, il Segr.to dioc.no ha molto opportunamente costituito un gruppo di lavoro, scelto fra i 15 membri componenti il Segretariato stesso, che si è impegnato a revisionare con costanza e serietà tutte le copie di due pubblicazioni fra quelle classificate dal Segr.to Centrale ed ha anche designate le persone influenti per posizione sociale e riconosciuta rettitudine, che provvederanno alle eventuali denunce.

SUPPLEMENTO DI "INIZIATIVA".-

Oltre i Segretariati segnalati nelle precedenti relazioni hanno chiesto un certo numero di copie del supplemento di "INIZIATIVA" offerto con la Circ. n°145 (ricordiamo

ancora che si tratta di "offerte", quindi gratuita) i Segretariati diocesani di ACQUAFREDDENTE, AGRIGENTO, ALIFE, BOLOGNA, CHIAVARI, CONCORDIA, CREMONA, FERMO, FORLÌ, JESI, LA SPEZIA, LORETO, MOLFETTA, MONDOVI', NOLA, OZIERI, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, POZZUOLI, REGGIO EMILIA, SENIGALLIA, SESSA AURUNCA, TRIESTE, TERNI, TRENTO-BOLZANO, TREVISO, TRIVENTO, UDINE, VENTIMIGLIA, VICENZA e VIGEVANO.

NOTIZIE DALL'ESTERO

PROGRAMMI T.V. CONTRO LA DELINQUENZA MINORILE IN U.S.A.=-

Il "New York City Board" in collaborazione con il gruppo di stazioni-radio ha elaborato un progetto per prevenire la delinquenza minorile, progetto che ha incominciato ad essere praticamente svolto dal 1° maggio. Vengono trasmessi speciali programmi ai quali partecipano i giovani, le loro famiglie ed enti sociali.

CONTRO LE PUBBLICAZIONI LICENZIOSE IN FRANCIA.=-

Al Consiglio Comunale di Parigi un consigliere ha denunciato al Prefetto della Senna il grave disordine delle pubblicazioni licenziose la cui esposizione e vendita ai minori di anni 18 è vietata dalla legge del 1949 e tuttavia continuano ad essere esposte e vendute in tutti i chioschi. Spesso le pubblicazioni colpite da divieto - che viene disposto dal Ministro dell'Interno, udito il parere di una Commissione di vigilanza, ciò che sembrerebbe addirittura assurdo ai fanatici della libertà di stampa, che prosperano in Italia - sono rimesse in vendita tali e quali, ma col titolo mutato. Il Consigliere ha chiesto al Prefetto di Polizia di informarlo se i mezzi di cui dispone non gli permettono una repressione più efficace.

UNIONE INTERNAZIONALE MORALITÀ PUBBLICA.=-

Sono stati pubblicati gli Atti del I° Congresso Internazionale per la Protezione della Moralità Pubblica, tenuto dall'"Unione" nel maggio 1955 a Colonia. Ricordiamo fra gli argomenti trattati le relazioni sulle "Cause del disorientamento della gioventù", su "Le responsabilità della famiglia e la sua azione educativa" (On. Migliori), sull'"Influenza dell'ambiente sociale", su "La rieducazione della gioventù sviata" e su "La funzione del potere pubblico nel campo della moralità pubblica".

Nei giorni scorsi s'è tenuto a Milano l'adunanza annuale del Comitato Direttivo della stessa "Unione Internazionale", cui, oltre la Presidente On. Pia Colini Lombardi, hanno partecipato parecchi altri Dirigenti dell'A.C.I. In tale adunanza si è tracciato il programma del prossimo Congresso Internazionale della moralità pubblica, che sarà tenuto a Friburgo (Svizzera) nel luglio 1958 sul tema "L'opinione pubblica e l'immoralità pubblica".

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.=-

Dal 18 al 20 giugno si è tenuto a Milano presso l'Università Cattolica per iniziativa dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema (ACEC) e sotto la Presidenza di S. Ecc. Mons. Piazzi, Vescovo di Bergamo, Delegato della Conferenza dei Vescovi Lombardi per lo studio dei problemi relativi al cinematografo, un grande convegno, che ha voluto affermare le ragioni, che hanno i cattolici di occuparsi di questo settore e gli interessi, non economici ma spirituali, da difendere. I nostri giornali hanno dato ampie relazioni dei lavori del Convegno, che è stato onorato dalla presenza dell'Arcivescovo di Milano, di altri Ecc. mi Vescovi, del Segretario della Pontificia Commissione per la Cinematografia e Radio, dei Sottosegretari Brusasca e Del Bo, del Presidente Nazionale dell'A.C.E.C. e di altre personalità e competenti del mondo cinematografico. Le relazioni hanno destato un vivissimo interesse, anche fuori del campo cattolico. Il ventennio della "Vigilanti cura" è stato degnamente celebrato.

CONCORSI DI BELLEZZA.=-

Con vivo disappunto per la mancata partecipazione di "personalità" mondane, che si sono limitate a mandare messaggi di felicitazioni (si incomincia a capire che questi "concorsi di bellezza" non sono che invarecondi mercati non delle più belle, ma delle più sfacciate?) è stata scelta a Sestri Levante la venticinquenne che concorrerà

Long Beach per il titolo - ridicolmente presuntuoso - di "miss universo". L'UNITA' del 1°/7 presenta le concorrenti italiane.

GIURISPRUDENZA.-

Concetto di osceno: La Corte di Cassazione - Sez. IIIa - con sentenza del 16/I/956, recentemente pubblicata, ha fissato in questi termini il concetto di "osceno": E' osceno l'atto che offende la morale sessuale e suscita senso di repulsione nelle persone di media moralità. La valutazione se un determinato atto sia tale da offendere il pudore medio è di merito e sfugge al sindacato della Corte di Cassazione".

FECONDAZIONE ARTIFICIALE.-

A proposito della sentenza del Tribunale di Roma in tema di fecondazione artificiale - la prima in Italia su tale argomento - sentenza che ha dichiarato allo stato della legislazione potersi negare al figlio nato in tal modo la paternità del coniuge, "L'OSSERVATORE ROMANO" del 16/7, mentre ha dichiarato il giudicato "indubbiamente ineccepibile", ha fatto gravi riserve sulla "premessa" della sentenza, premessa che separa l'ordinamento laico dalla morale religiosa in Italia e lascia credere che tale morale non tenga conto, in argomento, anche delle esigenze sociali, sia nell'insegnamento e nelle norme della Chiesa, come in quello specifico del Sommo Pontefice. Vera e propria digressione dalla causa discussa vivacemente deplorata dall'autorevole organo vaticano, che rileva che la contrapposizione dell'ordinamento laico in Italia alla "valutazione religiosa del fenomeno" non ha consistenza, perchè in una nazione religiosa, di cui lo Stato dichiara propria la religione cattolica, l'ordinamento pubblico non può prescindere. Demolisce poi brillantemente la pretesa del Collegio giudicante che la pratica della fecondazione artificiale possa conciliarsi con le esigenze sociali, mentre sono proprio queste che la respingono.

LETTERATURA IMMORALE.-

La IV Sez. del Tribunale di Milano il 4/7 ha assolto dall'imputazione di pubblicazione dal contenuto osceno Pier Paolo Pasolini e gli Editori Garzanti, che hanno scritto l'uno, pubblicato gli altri il libro "Ragazzi di Vita", segnalato a suo tempo all'A.G. di Milano dall'Ufficio Servizio Spettacoli e proprietà intellettuale della Presidenza del Consiglio, con la motivazione che "l'opera d'arte, anche se oscena, non può costituire reato". L'AVVENIRE D'ITALIA del 5/7 commenta: "Ci pare una ben strana motivazione: perchè è legge antica quanto il mondo che dove si scende all'oscenità, l'arte non ha nulla da spartire. Se c'è arte, l'immoralità presunta è depurata e l'oscenità non esiste più; se invece l'opera è riconosciuta oscena, manca la depurazione, la così detta "catarsi" e resta così l'oscenità. Poichè la sentenza riconosce che l'opera è oscena, non può riconoscere che è arte al tempo stesso".

L'AVANTI! dell'8/7 riporta in "fac simile" dal settimanale cattolico ferrarese la notifica arcivescovile relativa alla rappresentazione di "Muscheta" del Ruzzante e commenta: "Muscheta" del Ruzzante è "turpe nella trama e oscena nelle espressioni" come afferma questa notifica arcivescovile apparsa su un giornale ferrarese? Questioni di punti di vista: per noi un'opera d'arte non è mai oscena nè turpe, è sempre educativa e, "ipso jure", da vedere" e L'OSSERVATORE ROMANO del 9-10/7 commenta alla sua volta: "Giusto. Esatto. E' questione di punti di vista. Per l'Avanti! una concimaia esposta fra nature morte, ritratta alla perfezione, vale un bel vaso di orchidee o di gelsomini".

- Nel processo Labbè-Algarron per la soppressione della bimba Catherine con lo spaventoso cinismo che hanno rivelato la madre omicida e l'amante istigatore sarebbe risultato che a preparare l'atmosfera del delitto avrebbe decisamente contribuito la lettura di "Nourritures terrestres" di Gide e dell'"Intruso" del D'Annunzio. Un articolo dell'AVANTI! del 20/6, commentando la sentenza del Tribunale di Blois, l'incriminazione morale di certa letteratura e gli echi che essa ha destato fra i letterati francesi, chiude con queste parole: "... Nè si può parteggiare per chi afferma che "non vi sono cattivi libri, ma soltanto dei cattivi lettori". Il problema è più vasto ed investe un certo tipo di letteratura, forse perfetta su un piano formale, ma

fine a se stessa, e come tale lontana da ogni concezione morale. Era questo il tema che andava dibattuto, e per sollevarlo non era necessario il delitto dei "tragici amanti" di Blois. Il problema della libertà e della responsabilità della cultura è un problema che investe tutta quanta la nostra organizzazione sociale." Ben detto! ma perchè allora l'AVANTI! è pure uno degli organi che sono sempre pronti a schierarsi per la cosiddetta "libertà di espressione" ad ogni costo?

PERIODICI ILLUSTRATI.-

Con Circolare n°152 in data 26/6 è stata distribuita ai nostri Segretariati diocesani una recensione critica di DETECTIVE CRIMEN, preparata dal nostro Consulente Ecclesiastico Centrale.

A proposito di "periodici illustrati" è forse superfluo ricordare agli Amici dei Segretariati che il fatto di essersi impegnati al controllo di uno o più di essi non toglie loro la ... facoltà di interessarsi ed eventualmente di denunciare altre pubblicazioni sfacciatamente oscene ed indecenti, che cadessero sotto i loro occhi. E' più che mai necessario convincere chi ha il grave compito di interpretare la legge che certe manifestazioni di spudoratezza e di cattivo gusto offendono la stragrande maggioranza del pubblico, cioè il "senso comune".

LUOGHI DI SOGGIORNO ESTIVO.-

Con circolare n°151 in data 15/6 è stata inviata ai Segr. ti dioc. ni per la Moralità copia della circ. 30/5 del Ministero dell'Interno, circolare che ha per oggetto: "Moralità e pubblica decenza nei luoghi di soggiorni estivi". La comunicazione del Ministro conferma le disposizioni ripetutamente impartite in merito alla tempestiva adozione delle opportune misure per la tutela della moralità e della pubblica decenza e ribadite con la circolare 5/6/1955, ma richiama la particolare attenzione degli organi di P.S. "sulla necessità di curare con ogni mezzo a disposizione che siano evitati e repressi nelle località di soggiorno e di villeggiatura in genere, ed in specie sulle spiagge e nei luoghi di cura, gli inconvenienti provocati dai gitanti e dai turisti (non esclusi gli stranieri) in quei casi in cui il loro abbigliamento e comportamento possa ledere la moralità e la pubblica decenza." La parentesi che ricorda come anche gli stranieri siano soggetti alle norme che regolano il costume in Italia, deve ritenersi l'eco, più che opportuna, di segnalazioni giunte al Ministero, che deploravano come preoccupazioni di ordine turistico avessero in vari luoghi avuto il sopravvento sulle preoccupazioni di ordine morale.

PORNOGRAFIA.-

Il Tribunale di Lucca con sentenza 9/4/56 ha condannato Coardella Angiolo ed un gruppo di altri otto rivenditori per avere messo in circolazione bustine contenenti immagini del concorso "BUON UMORE" indetto dalla Ditta SUM di Firenze, immagini destinate ai fanciulli ed agli adolescenti ed idonee, anche per le didascalie illustrative, ad offendere il sentimento morale e a costituire un incitamento alla corruzione per i fanciulli e gli adolescenti medesimi.

STAMPA.-

Un'interrogazione alla Camera. L'imperversare dei delitti più atroci e la vergognosa speculazione, che ne fanno quasi tutti i giornali, a scopi puramente commerciali, ha indotto l'On. Raffaele Jervolino a presentare la seguente interrogazione: "Interrogo il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro dell'Interno per conoscere quali provvedimenti eccezionali ritengono necessari adottare per impedire l'ulteriore pubblicazione, a mezzo della stampa, di dolorosi avvenimenti - ripetentisi con frequenza quasi quotidiana - che hanno la loro triste origine da rapporti sessuali illeciti e che culminano con la soppressione di vite umane.

"Tali provvedimenti si impongono con carattere di urgenza per impedire che la sconcertante e deleteria influenza metta nuove vittime fra coloro che - dimentichi dei doveri di rispetto della sanità morale della famiglia - dopo averne attentata l'integrità non hanno la capacità di riabilitarsi e di rispettare, in ogni caso, l'immense valore religioso e sociale della vita umana".

Elementi caratteristici dei giornali murali. "A conferire la natura di giornale murale non bastano i requisiti estrinseci del titolo e della periodicità ma occorre quello intrinseco del contenuto, avente funzione di persuasione, di informazione e di divulgazione. Deve perciò riconoscersi la qualità di giornale murale a un giornale registrato come di "politica ed attualità" e contenente uno scritto diretto a fine politico, qual'è l'invito a leggere articoli contro la locale amministrazione comunale." (Corte di Cassazione - Sez. IIIa - sentenza del 5/11/1954, recentemente pubblicata.)

I soliti lenocini. AVANTI ! del 19/6 sopra un condizionale, che vuol togliere al giornale la responsabilità delle sue affermazioni, fabbrica una delle solite cronache abbondantemente drogate per uso dei lettori, che amano questo genere ... letterario. L'UNITA' del 17/6 e del 2/7 presenta le solite "stelle" e "Misses" in atteggiamento molto "reclamistico".

STUPEFACENTI.-

Obbligatorietà di registrare tutti i movimenti che riguardano le sostanze stupefacenti. " In tema di stupefacenti l'obbligatorietà di registrare tutti i movimenti delle sostanze stesse non viene meno per il fatto che si tratti di sostanze avariate o di medicinali affidati al rappresentante della ditta e per questo momentaneamente non presenti nel laboratorio, giacchè in ogni caso sussiste l'obbligo di annotare tutti i movimenti in modo che il registro dia in ogni momento reale documentazione della situazione di fatto nei vari trapassi delle sostanze sui si riferiscono le norme particolari." (Corte di Cassazione - Sez. IIIa - Sentenza 31/10/1955, recentemente pubblicata).

L'arresto di alcuni aristocratici romani cocainomani ha offerto l'occasione ai giornali di sinistra di tentare di allargare lo scandalo nella speranza di poter coinvolgere in esso personalità che hanno stretti rapporti con la S.Sede. Non riuscendo nell'intento, hanno inventato relazioni di tali personalità con i cocainomani, relazioni che non hanno alcun riferimento con il mercato e l'uso della cocaina, ma che, per gli sprovveduti del più elementare buon senso, bastano a mettere in una luce di sospetto quelle persone, che si dovrebbero ad ogni costo colpire. Così, poichè sarebbe risultato che i tossicomani si erano dati anche alla truffa, L'UNITA' del 30/6 pubblicava un servizio con vistoso titolo a quattro colonne, che diceva: "Anche il principe don Carlo Pacelli truffato dalla banda dei giovani patrizi tossicomani" e con una foto, commentata da questa compiaciuta didascalia: C'è cascato anche lui ! - Il principe don Carlo Pacelli sorpreso dal fotografo (mentre acquistava cocaina? no! semplicemente ...) in compagnia del Padre Lombardi! Che il principe Pacelli possa essere... sorpreso in compagnia di Padre Lombardi nessuno se ne potrà meravigliare, ma che c'entra questo con i tossicomani? La sera dello stesso giorno L'OSSERVATORE ROMANO smentiva anche che il principe Pacelli fosse rimasto vittima di una truffa ma a L'UNITA' è bastato avvicinare in qualsiasi modo quei nomi a quello scandalo. Questo si chiama essere filibustieri, non giornalisti.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE anno II° N.16 del 15/6/56 è stata segnalata alla Questura di Roma il 27/ giugno 1956.

BIKINI - Suppl. a SETTIMANA UMORISTICA N°72 del 31/7/1956 è stato segnalato alla Questura di Roma il 3/7/1956.

ACCADEMIA MARC'AURELIO DELL'UMORISMO N°2 del giugno 1956 è stata segnalata alla Questura di Roma il 22/6/56 e sequestrata il 29/6/56 dalla Procura di Imperia, nonchè dalla Procura di Pescara.

CALANDRINO N°23 del 10/6/56 è stato segnalato alla Questura di Roma il 10/6/1956 dal Segretariato di Casale Monferrato.

CAPRICCIO D'AMORE numero speciale della Casa Editr. "Astoria" anno 3°, N°1 1956 è stato denunciato alla Procura di Bolzano dal Segr.to locale.

MALE LIFE del giugno 1956 vol.5 N°2 è stato segnalato alla Questura di Roma il 16/7/56.

MAN'S MAY del giugno 1956 vol.5 n.2 è stato segnalato alla Questura di Roma il 16/7/56.

MARC'AURELIO N°71 del 30/6/56 è stato segnalato alla Questura di Pescara il 30/6/56

dal locale Segretariato.

MARC'AURELIO N°69 del 16/6/956 è stato denunciato alla Procura di Verona da Segretaria locale.

MASCOTTE N°49 del 6/6/56 è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Venezia dal Segr.to locale il 16/6/56.

MASCOTTE N.50 del 20/6/56 è stata segnalata alla Questura di Roma in pari data, denunciata alla Procura di Verona il 23/6/56, alla Procura di Venezia il 26/6/56 ed alla Questura di Napoli il 25/6/56 dai rispettivi Segr.ti diocesani, nonchè denunciata alla Procura di Roma il 3/7/56 dal Segretariato di Casale Monferrato.

MASCOTTE N.51 del 4/7/56 è stata segnalata alla Questura di Roma in pari data e alla Procura di Napoli dal locale Segr.to il 10/7/56.

IL MEDITERRANEO N.2 del 16/6/56 è stato denunciato alla Procura di Terni il 19/6/1956 dal locale Segretariato.

NUOVA ANTOLOGIA DELL'UMORISMO N.2 del 21/7/956 è stata segnalata alla Questura di Pescara il 30/6/56 dal Segr.to locale.

REALTA' ILLUSTRATA N.24 del 13/6/56, già segnalata alla Questura di Roma l'6/6/56 (Rel. n°276), è stata segnalata alla Procura di Roma il 15/6/56 dal Segretariato di Casale Monferrato e sequestrato dalla Proc.di Perugia il 3/7/1956.

REALTA' ILLUSTRATA N.25 del 20/6/56, segnalata alla Questura di Roma il 19/6/56 dal Segr.to di Casale Monferrato, è stata sequestrata il 3/7/56 dalla Procura di Perugia e sequestrata dalla Procura di Pescara limitatamente alla giurisdizione del Tribunale di Pescara.

REALTA' ILLUSTRATA N.26 del 27/6/56 è stata segnalata alla Questura di Verona dal Segr. locale e fu sequestrata, limitatamente alla giurisdizione del Tribunale dal Procuratore del Tribunale di Pescara.

STARS PARADE anno I° N.4 del 15/6/56 è stata sequestrata dalla Procura della Repubblica di Venezia in pari data.

TEMPO anno XVIII N.29 del 19/7/56 è stato segnalato alla Questura di Roma il 10/7/56.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTISCI.-

(Annabella 25,26,27,28,29; Bella 25,26,27,28; Bolero Film 475,476,477,478,479; Confessioni 404,405,406,407; Confidenze 24,25,26,27,28; Eva 24,25,26,27,28; Grand Hotel 521,522,523,524,525; Grazia 800,801,802,803,804; Intimità 539,540,541,542; Lei 25,26,27,28,29; Luna Park 25,26,27,28,29; Marie Claire 24,25,26,27,28; Novella 25,26,27,28,29; Sogno 25,26,27,28; Tipo 24,25,26,27,28; Vostre Novelle 24,25,26,27,28)

Se si pensa che i rotocalchi hanno una spiccata simpatia per i costumi balneari in tutte le stagioni, non sorprende che in questo periodo ne siano anche più ricchi; qualche costume da bagno però sembra avere soltanto funzioni esibizionistiche; notiamo che qualche periodico non si decide ad abbandonare i famigerati "due pezzi", come BELLA (26,28) LEI (29), MARIE CLAIRE (24,28) e LE VOSTRE NOVELLE (28). Altre esibizioni assai poco castigate in BELLA (25), CONFIDENZE (27), EVA (25), GRANDHOTEL (521,525), MARIE CLAIRE (26) e TIPO (26). GRAZIA (800) ha un equilibrato (meno che nel titolo) articolo su Suor Pasqualina Lehnart; ANNABELLA (29) consiglia i libri della tristemente famosa Sagan, che deve la sua fama soprattutto alla sua spregiudicatezza, che ha scandalizzato perfino Parigi. BOLERO FILM fa la solita "selezione" di divorzi del mondo cinematografico.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 25,26,27,28,29; Cinema 168; Cinema Nuovo 85,86; Film d'Oggi 25,26,27,28; Novelle Film 443,444,445,446,447)

... specialmente del "Mondo della Celluloide" con tutte le sue eccentricità e sregolatezze. CINE ILLUSTRATO (28) fa amministrare l'Estrema Unzione secondo una ... nuova edizione del Rituale! Le solite esibizioni delle solite esibizioniste in CINEMA (168),

CINEMA NUOVO (85), FILM D'OGGI (27) e NOVELLE FILM (444). Soggetti cinematografici attinti ad ambienti malsani.

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Accademia Marc'Aurelio dell'Umorismo 2; Calandrino 24,25,26,27,28; Candido 25,26,27,28,29; Marc'Aurelio 69,70,71,72,73; Merlo Giallo 530,531,532,533; Nuova Antologia dell'Umorismo 2; Piccola Antologia dell'Umorismo 2; Selezione dal Marc'Aurelio 1,2,3,4; SuperCalandrino 7; Super Marc'Aurelio 10; Travaso 25,26,27,28,29; Umorismo Proibito,3)

La larga rappresentanza di questi periodici nella rubrica SEGNALAZIONI, DENUNCIE, ECC. è chiara indizio del loro contenuto e ci dispensa dal ripetere giudizi di deplorazione. CANDIDO (29) ricorda i 27 Parroci assassinati in Emilia dai "Partigiani" comunisti.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 16,17; Borghese 25,26,27,28; Detective 24,25,26,27,28; Epoca 298,299,300,301,302; Espresso 25,26,27,28,29; Europeo 25,26,27,28,29; Girondino 14; Guarire 42; Mascotte 50,51; Mondo 25,26,27,28; Oggi 25,26,27,28; Le ore 162,163,164,165,166; Realtà Illustrata 25,26,27,28; Selezione Medica 6,7; Settimana Incom 24,25,26,27,28; Settimo Giorno 25,26,27,28,29; Star Parade 4,5; Tempo 25,26,27,28; Visto 24,25,26,27,28)

BORGHESE si interessa in ogni numero di cose cattoliche e sempre con il più acido anticlericalismo. In DETECTIVE CRIMEN notiamo fotografie raccapriccianti che dovrebbe essere a disposizione esclusivamente della polizia giudiziaria e della magistratura, EPOCA (300) riferisce, con una bella fotografia, l'udienza avuta dall'editore Arnoldo Mondadori per la presentazione al Santo Padre del volume "Vita contro morte" di Iginio Giordani. L'Editore ha annunciato al Papa che EPOCA pubblicherà prossimamente un grande "documentario" illustrato, a puntate, dedicato a La storia delle religioni, per cui si è assicurata la collaborazione dell'insigne studioso Abate Ricciotti. Non c'è che da compiacersi della nuova attività di EPOCA e del suo Editore con l'augurio che per coerenza e per rispetto al S.Padre si evitino d'ora in poi vignette come quella della pag.90 dello stesso numero, della copertina e di pag.47 del n°299 e le ... caricature di preti, come quella di gusto podrecchiano del n°302. Leggiamo nel n°29 de L'ESPRESSO: "Gina non credeva nel cinema come arte: anche oggi per lei l'arte vera è solo quella dei pittori, degli scultori, dei tenori e dei soprani". Forse ... ha ragione: il cinema è più esibizione (e tecnica) che arte. L'EUROPEO (25) ha un articolo sull'arte sacra sostanzialmente sbagliato per quanto riguarda il clero italiano.

... Oltre le segnalate, altre illustrazioni morbose in L'ESPRESSO (25,27,29), L'EUROPEO (26), GUARIRE (42), IL MONDO (386), LE ORE (163,166), LA SETTIMANA INCOM (27,28), SETTIMO GIORNO (26,28 e 29) e TEMPO (28). Per il contenuto di ALTA TENSIONE (16,17), MASCOTTE (50 e 51), REALTA' ILLUSTRATA (25,26,27,28), che è anche irreligiosa e STARS PARADE (4 e 5) vedere la rubrica "SEGNALAZIONI, DENUNCIE, ECC." IL GIRONDINO (14) non vi compare, ma è presso a poco dello stesso tono.

-----oo00oo-----